

BADIA-LENDINARA

Badia, Lendinara
Lusia

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

LENDINARA Amara sorpresa sulla passerella davanti alla chiesa di San Rocco

Vandali in azione: danni e furto di fiori

LENDINARA - Fiori spariti e fioriere danneggiate alla passerella di San Rocco. Solo poco più di un mese fa l'amministrazione comunale aveva provveduto alla posa di alcune fioriere decorate con fiori di surfinie, lungo i ponti lendinaresi. I colori scelti erano stati quelli del bianco e del rosso, in omaggio ai colori della città di Lendinara. L'obiettivo era quello, dunque, di abbellire alcuni angoli del centro storico attraverso la posa di fiori lungo il ponte di piazza Risorgimento e presso gli altri ponti sull'Adigetto. Nella giornata di ieri, però, la triste scoper-

ta. Probabilmente nella notte tra martedì e mercoledì, qualcuno, dalla passerella di fronte alla chiesetta di San Rocco, ha pensato bene di portare via alcune piante di fiori. Furto o atto vandalico, sta di fatto che delle piantine sono sparite dalle fioriere ancorate sui due lati della passerella pedonale. Non solo, perché tre fioriere sono state per così dire anche divelte nel tentativo di sottrarle e quindi si presentavano penzolanti sui due lati dello storico ponte pedonale. Nel pomeriggio l'intervento del personale

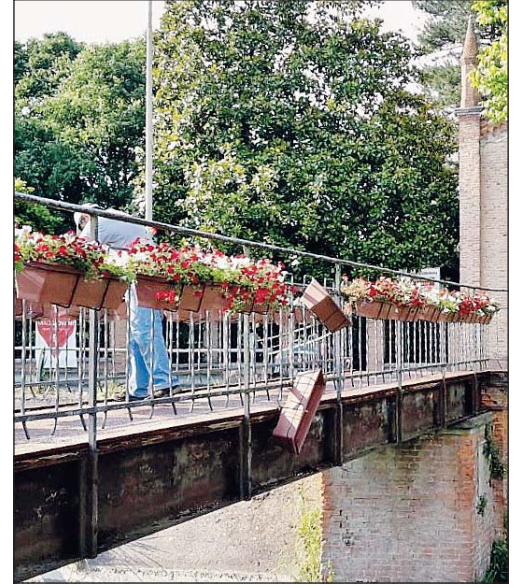
comunale ha permesso di arginare la situazione, provvedendo a sistemare in parte quanto è stato rovinato.

Unanime il tono dei commenti su Facebook, dove il gesto è stato definito incivile e condannato a gran voce.

Non molto tempo fa, un altro episodio simile si era verificato nella rotatoria di accesso al centro cittadino da Rovigo dove, in occasione della sua sistemazione, diverse piantine appena piantumate erano state rubate.

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Danni e furti sulla passerella davanti a San Rocco

IL CASO Denunciata titolare per maltrattamenti. Animali in precarie condizioni igienico sanitarie

Blitz nel canile-gattile degli orrori

I carabinieri nella struttura di Castelbaldo: sequestrati gli oltre 150 ospiti del rifugio

CASTELBALDO - Il rifugio per cani e gatti di via Stradona, a Castelbaldo, sembra ormai avere i giorni contati. La struttura, infatti, è stata oggetto di un blitz delle forze dell'ordine, costato il sequestro degli oltre centocinquanta animali ospitati, con una denuncia ai danni della 42enne "titolare", che lo gestisce. Il canile-gattile, considerato "abusivo", è conosciuto da tutti ed è attivo ormai dal 2007: negli anni la struttura è incappata in numerosi sopralluoghi e provvedimenti di Usl 17 e Comune, ma ha sempre continuato ad operare, assumendo le dimensioni e le funzioni di un vero e proprio rifugio per animali senza tetto. In via Stradona sono arrivati i carabinieri di Castelbaldo, sollecitati da una segnalazione di Eital, l'ente italiano per la tutela degli animali e del lupo. Al momento del blitz, nella struttura erano presenti 115 gatti e 44 cani, custoditi in piccole gabbie, recinti o lasciati liberi all'interno dei confini del canile-gattile. La veterinaria che ha accompagnato carabinieri e associazione (era presente il presidente Antonio Colonna),



Blitz dei carabinieri in un canile-gattile considerato abusivo

nominata per l'occasione ausiliaria di polizia giudiziaria, ha rilevato le precarie condizioni igienico sanitarie di alcuni ospiti e delle strutture che li ospitavano. Eital afferma che "oltre il 40% degli animali avevano bisogno di interventi di urgente ospedalizzazione". La stessa associazione parla di "cani e gatti agonizzanti, infestati da piaghe e parassiti, rinchiusi in container sporchi e malsani, affetti da malnutrizione dif-

fusa". All'interno dei tre frigoriferi sono stati inoltre ritrovate una cinquantina di carcasse di cani e gatti. Gli animali sono stati posti sotto sequestro e - in attesa di essere assegnati a strutture di accoglienza limitrofe - affidati in custodia giudiziale all'Anta, l'associazione nazionale tutela animali di Cavarzere. La 42enne che gestisce la struttura è stata invece denunciata per maltrattamento di animali e per resistenza a pubbli-

co ufficiale. Anche i tre frigoriferi sono stati sottoposti a sequestro in attesa dell'autorizzazione della procura per lo smaltimento. Al blitz ha partecipato anche Paolo Bernini, parlamentare ferrarese del Movimento 5 Stelle, che ha definito la struttura "il canile-gattile degli orrori" e che ha puntato il dito contro le autorità competenti per le omissioni nei controlli e nelle limitazioni al rifugio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LENDINARA Attimi di paura

Bimbo piccolo chiuso in auto

LENDINARA - Momenti di preoccupazione, ieri mattina, in via San Francesco a Lendinara. Una mamma si era recata lì per accompagnare uno dei suoi bimbi a scuola. La donna, sui 40 anni, era scesa dall'auto giusto il tempo per portare il piccolo all'entrata dell'istituto, mentre in auto, una Nissan Micra, si trovava l'altro figlio, un bambino di due anni e mezzo circa. Tornata alla macchina, dopo pochissimo tempo, la donna si è accorta che la macchina si era chiusa e non riusciva a riaprirla con la chiave. La mamma ha cercato in tutti i modi di aprire la portiera, ma non c'è stato nulla da fare.

Dentro all'auto, il figlio piccolo ha iniziato a piangere, mentre la madre, fuori dalla macchina, non ha potuto fare altro che chiedere aiuto, chiamando immediatamente i vigili del fuoco.

L'intervento dei pompieri è stato rapidissimo: infatti, i vigili del fuoco di Rovigo sono usciti alle 9.30 circa, facendo rientro poco dopo le 10. Il tempo necessario per arrivare sul posto, aprire la portiera per consentire alla mamma di riabbracciare il suo piccolo e tornare alla base. Dunque, la vicenda si è conclusa con il lieto fine, nonostante gli attimi di timore per mamma e figlio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LENDINARA Gli attestati sono stati consegnati in sala consiliare

Enaip, sono cento i diplomati

LENDINARA - Un centinaio di alunni si sono "diplomati" ai corsi Enaip.

La consegna degli attestati, accolta in sala consiliare, ha chiamato all'appello i circa cento allievi che hanno preso parte ai tre corsi di lingua inglese di base e ai due di informatica di base, avviati ad inizio febbraio dall'Enaip a Lendinara.

Si sono conclusi così i corsi, nati dalla sinergica collaborazione tra l'amministrazione comunale ed Enaip Veneto Centro di formazione di Rovigo, che insieme hanno condiviso l'obiettivo di far crescere in abilità e competenze i cittadini lendina-

resi.

Alla consegna degli attestati sono intervenuti l'assessore alle attività produttive Sandra Ferrari e l'assessore alla pubblica istruzione Francesca Zeggio, accanto a loro i responsabili del Centro Enaip di Rovigo Lino Zanella e Giovanni Amidei, i docenti Silvia Montecchio e Anna Laurente, ed il tutor dei corsi Marta Muraro. L'assessore Ferrari ha sottolineato l'interesse e la partecipazione dimostrata dagli allievi e la spiccata professionalità dei docenti.

"I dati parlano chiaro - ha detto - 15 è il numero medio dei partecipanti di ciascun corso che è riuscito a portare

a termine con successo il percorso, 91% il gradimento medio riguardo i formatori, 82% il gradimento medio della qualità percepita".

Il sindaco Luigi Viaro, impegnato in un altro incontro istituzionale, ha fatto sapere che "l'amministrazione crede in questo progetto di formazione continua e nella possibilità di ottenere un attestato con valenza didattica da inserire nel curriculum, a fronte di una partecipazione gratuita per chi non lavora e di una piccola quota di contributo spese per i pensionati e per chi lavora".

S. M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Foto di gruppo per i diplomati Enaip